

Direzione Regionale: FORM., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIVER., DIR. STUDIO

Area: PROGRAMM. DELL'OFF. FORMAT. E DI ORIENTAMENTO

DETERMINAZIONE

N. G13055 **del** 29/10/2015

Proposta n. 10324 **del** 01/07/2015

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Contributo del Fondo Sociale Europeo all'evento di lancio della Programmazione 2014/2020 – Fondi strutturali Europei FESR, FEASR e FSE. Impegno di € 54.313,00 sull'Asse V "Assistenza Tecnica" del POR Lazio FSE 2014-2020 a valere sui Capitoli A41164 – A41165 – A41166. Codice CUP F89D15001430009.

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Azione

Beneficiario

1)	I	A41164/000			27.156,50	15.04 1.03.02.02.005
3.99.99						

LAZIO INNOVA S.P.A.

CEP:	Fase LIQ.	Dare CE - 2.1.2.01.02.005	Avere SP - 2.4.2.01.01.01.001
		Organizzazione manifestazioni e convegni	Debiti verso fornitori

2)	I	A41165/000			19.009,55	15.04 1.03.02.02.005
3.99.99						

LAZIO INNOVA S.P.A.

CEP:	Fase LIQ.	Dare CE - 2.1.2.01.02.005	Avere SP - 2.4.2.01.01.01.001
		Organizzazione manifestazioni e convegni	Debiti verso fornitori

3)	I	A41166/000			8.146,95	15.04 1.03.02.02.005
3.99.99						

LAZIO INNOVA S.P.A.

CEP:	Fase LIQ.	Dare CE - 2.1.2.01.02.005	Avere SP - 2.4.2.01.01.01.001
		Organizzazione manifestazioni e convegni	Debiti verso fornitori

OGGETTO: Contributo del Fondo Sociale Europeo all'evento di lancio della *Programmazione 2014/2020 – Fondi strutturali Europei FESR, FEASR e FSE*. Impegno di € 54.313,00 sull'Asse V "Assistenza Tecnica" del POR Lazio FSE 2014-2020 a valere sui Capitoli A41164 – A41165 – A41166. **Codice CUP F89D15001430009.**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO

su proposta della Dirigente dell'Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 831 del 28 novembre 2014 con la quale è stato conferito al Dr. Fabrizio Lella l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio";

VISTA la Determinazione n. G03853 del 27/03/2014 concernente: "Riorganizzazione delle Aree e degli Uffici della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio";

VISTA la Legge 241/90 sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.;

VISTO il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;

VISTI:

- la Deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante "Iniziative relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020;
- il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6/05/2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i costi ammissibili a un contributo del FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29.10.2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;

VISTA la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";

VISTA la Deliberazione n.479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;

VISTA la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: "Presenza d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;

VISTA la nota n° 234725 del 29 aprile 2015 con cui, ai sensi dell'art.117 comma 3 del citato Regolamento (UE) 1303/2013, è stata designata responsabile dell'informazione e della comunicazione per il POR FSE Lazio 2014-2020 la Dirigente dell'Area programmazione dell'offerta formativa e di orientamento della Direzione regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE";

VISTA la legge 20 Novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2014, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2015;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2014, n. 18 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 942 del 30 dicembre 2014 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macro aggregati per le spese";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 943 del 30 dicembre 2014 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 24 del 27 gennaio 2015, recante: "Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 70 del 24 febbraio 2015: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 18";

VISTI:

- il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";
- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il DCPM del 28 dicembre 2011 avente per oggetto: "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

- il DPCM del 25 maggio 2012 “Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 524 del 6 ottobre 2015 recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, riguardante i capitoli di spesa da A41104, A41105, A41106, A41134, A41135, A41136, A41164, A41165, A41166, A41167, A41168 ed A41169, iscritti nel programma 04 della missione 15”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;

TENUTO CONTO che

- attraverso l'intervento del Fondo Sociale Europeo la Regione Lazio persegue l'obiettivo della crescita inclusiva, sostenibile e intelligente, nell'ambito di una dimensione sociale rafforzata;
- la strategia del programma operativo, gli obiettivi e le opportunità di finanziamento devono essere ampiamente divulgati ai potenziali beneficiari e a tutte le parti interessate, con l'indicazione del sostegno finanziario fornito dal Fondo Sociale Europeo;
- a tal fine l'Autorità di gestione assicura l'utilizzo di modalità idonee a favorire la chiara comprensione circa l'intervento del Fondo e la piena fruibilità delle informazioni fornite;

CONSIDERATO che

- l'allegato XII del citato regolamento 1303/2013 prevede, tra le misure di informazione e comunicazione per il pubblico, l'organizzazione – a cura dell'autorità di gestione – di un'attività informativa principale che pubblicizzi l'avvio del programma operativo;
- la Regione Lazio punta su un disegno strategico unitario e integrato per la programmazione 2014/2020 dei Fondi SIE adottando una strategia comune di comunicazione come prevista dal Regolamento UE n. 1303/2013, individuando nell'evento di cui sopra la prima importante attività per presentare in modo organico le opportunità offerte dalla programmazione regionale con particolare riguardo ai Fondi SIE e Fondi UE, con la partecipazione di rappresentanti istituzionali a livello regionale, nazionale e comunitario;
- la citata DGR 252/2015 ripartisce gli oneri connessi alle azioni di comunicazione a Regia Unitaria, stabilendo in misura proporzionale il contributo di ciascun Fondo;
- il Comitato di Sorveglianza del POR Lazio FSE 2014-2020 ha approvato il Piano di Comunicazione del Fondo Sociale Europeo nella seduta del 27 maggio 2015, che è parte integrante della Strategia unitaria di comunicazione della Regione e contribuisce alla sua implementazione;

CONSIDERATO che con nota prot. 285676 del 26 maggio 2015 del Segretariato Generale della Regione Lazio è stata comunicata l'intenzione dell'Amministrazione di realizzare l'evento di lancio

della Programmazione 2014/2020, invitando le Autorità di gestione dei fondi europei a procedere per quanto di competenza;

PREMESSO che con la Legge Regionale 13 dicembre 2013, n. 10, la Regione Lazio ha dettato disposizioni di riordino delle società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 895 del 16 dicembre 2014 concernente le Determinazioni da assumere nell'assemblea straordinaria dei soci dell'agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A.;

VISTO lo Statuto della "Lazio INNOVA – Società per Azioni", costituita ai sensi dell'articolo 24 della Legge Regionale 7 giugno 1999 n.6, identificata anche con la denominazione abbreviata "LAZIO INNOVA S.p.A." con sede legale nel Comune di Roma, ed in particolare l'articolo 5 laddove *"la Società, nell'ambito della attuazione dei propri fini istituzionali, potrà agire in regime di affidamento "in house providing" nella individuazione delle attività da compiere, delle relative modalità e delle risorse da impiegare; nella gestione dei fondi speciali nell'ambito delle procedure previste dalla programmazione negoziata, dai programmi comunitari e dal D.Lgs 123/98"*;

CONSIDERATO altresì che:

- alla Regione Lazio è riservata la maggioranza assoluta delle azioni costituenti il capitale sociale della suddetta società;
- la società opera quale strumento di attuazione della programmazione regionale mediante la realizzazione tecnica e finanziaria di investimenti pubblici e privati finalizzati al rafforzamento delle infrastrutture, delle attività produttive e dei servizi di sviluppo del territorio regionale, l'incentivazione e la salvaguardia dell'occupazione, nonché mediante il reperimento e la migliore utilizzazione delle risorse finanziarie necessarie;

TENUTO CONTO che Lazio Innova opera nella progettazione e gestione di azioni e programmi di aiuto per la crescita economica, l'accesso al credito, lo sviluppo del territorio e il sostegno all'innovazione, nonché svolge funzioni di assistenza tecnica specialistica alla Regione Lazio, con particolare riferimento all'attuazione della programmazione europea;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 120 del 24 marzo 2015 concernente l'elenco dei soggetti componenti il "Gruppo Regione Lazio" ai sensi dell'allegato n. 4/4 al Decreto Legislativo 118/2011 ed in particolare "le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo" tra cui la società Lazio Innova S.p.A.;

VISTA la nota prot. 318116 dell'11 giugno 2015 del Segretariato Generale della Regione Lazio indirizzata al Direttore Generale della Società LAZIO INNOVA – Roma, che indicando la data del 24 giugno 2015 per l'evento di presentazione dei tre Programmi dei Fondi, affida alla medesima Società la realizzazione dell'evento;

TENUTO CONTO che con successiva nota prot. 332404 del 18 giugno 2015 del Segretariato Generale della Regione Lazio, a parziale correzione della citata n. 285676/2015, è stato comunicato il budget necessario alla realizzazione dell'evento di lancio della Programmazione, ammontante a € 141.062,00 (IVA esclusa);

VISTA la nota prot.17313 del 19 giugno 2015 di Lazio Innova concernente il Progetto per la realizzazione dell'evento di lancio della Programmazione unitaria Fondi SIE 2014 – 2020 previsto in Roma presso l'Auditorium Parco della Musica il 24 giugno 2015, con la quale viene richiesto il finanziamento all'Autorità di gestione del POR FSE Lazio, quota parte contributo FSE, ammontante a € 54.313,00 (IVA inclusa);

VISTA la nota prot. 335489 del 19 giugno 2015 della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio che autorizza Lazio Innova, nelle more del perfezionamento degli atti di affidamento dell'incarico e di impegno delle risorse, a intraprendere tutte le azioni necessarie per il buon esito dell'iniziativa;

VERIFICATA la disponibilità di risorse a valere sulla programmazione FSE 2014-2020 del POR Lazio - Asse Assistenza Tecnica;

RITENUTO OPPORTUNO pertanto procedere all'impegno a favore della Lazio Innova S.p.A. delle risorse complessive di € 54.313,00 (IVA inclusa) - quota parte contributo FSE – a valere sull'Asse V Assistenza tecnica del POR Lazio FSE 2014- 2020 così suddivisi:

€ 27.156,50 sul Capitolo A41164; € 19.009,55 sul Capitolo A41165; € 8.146,95 sul Capitolo A41166;

DETERMINA

Per quanto indicato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1. che il contributo del POR Lazio FSE 2014-2020, “Assistenza tecnica” - ammonta a complessivi € 54.313,00 (IVA inclusa) - quota parte FSE, e concerne il Progetto di realizzazione dell'evento di lancio della Programmazione unitaria previsto in Roma presso l'Auditorium Parco della Musica il 24 giugno 2015;
2. di impegnare a favore della Lazio Innova S.p.A. le risorse complessive di € 54.313,00 (IVA inclusa) - quota parte contributo FSE – a valere sull'Asse V Assistenza tecnica del POR Lazio FSE 2014- 2020 così suddivisi:
€ 27.156,50 sul Capitolo A41164; € 19.009,55 sul Capitolo A41165; € 8.146,95 sul Capitolo A41166;
3. di pubblicare la presente Determinazione, sul sito della Regione Lazio www.lazioeuropa.it e www.regione.lazio.it/rl_fse, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Il Direttore
Dr. Fabrizio Lella